



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

*Direzione Processo Legislativo e Comunicazione Istituzionale
Settore Commissioni Consiliari*

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

N. 1498

Metro di Torino: scale mobili esterne fuori uso. Cosa intende fare la Giunta, tramite l'Agenzia della Mobilità Piemontese, per risolvere le problematiche legate alla Metro di Torino?

Presentata dal Consigliere regionale:

MAGLIANO SILVIO (primo firmatario) 24/07/2023

Presentata in data 24/07/2023

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO – Metro di Torino: scale mobili esterne fuori uso. Cosa intende fare la Giunta, tramite l'Agenzia della Mobilità Piemontese, per risolvere le problematiche legate alla Metro di Torino?

Premesso che:

- la Metro di Torino è stata inaugurata nel febbraio 2006 per le Olimpiadi invernali, ha 17 anni.

Rilevato che:

- secondo i dati GTT del 2022 nelle 23 stazioni della linea 1 della Metropolitana di Torino sono presenti 142 scale mobili e 73 ascensori.

Evidenziato che:

- la Metro di Torino presenta rilevanti problemi alle scale mobili e agli ascensori, fatto che causa disservizi per tutti gli utenti e soprattutto per le persone con disabilità, gli anziani e i genitori con bambini;
- negli anni la situazione non è migliorata, vi sono spesso segnalazioni di problemi da quasi tutte le fermate, soprattutto da quelle in periferia;
- molti lamentano un totale disinteresse di GTT rispetto alle loro segnalazioni e che, nonostante ci siano stati lavori di sistemazione, dopo pochi giorni la situazione non appare risolta.

Constatato che:

- la grave emergenza riguarda le scale mobili esterne esposte alle intemperie: la non presenza di coperture degli accessi è un problema funzionale ed estetico della Metro di Torino gestita da GTT;
- su 50 scale mobili esterne 21 non funzionano: a Porta Nuova, tre su quattro scale mobili esterne sono fuori uso, se si considerano anche quelle interne sono fuori uso 6 scale mobili su 10. In generale risulta fuori uso un impianto ogni 4 circa.

Appurato che:

- nel 2008, in piena fase post olimpica, c'è stato un concorso internazionale di idee, grazie a GTT insieme all'Ordine degli Architetti e al Comune, per realizzare le nuove coperture degli ingressi delle stazioni della metropolitana;
- il concorso proponeva nuove strutture per caratterizzare il percorso della nuova linea 1 con un segno architettonico di superficie con interventi di posa molto leggeri;
- i vincitori avrebbero ricevuto un premio di 8 mila euro e i progetti sarebbero stati di proprietà della Città e di GTT;
- il progetto vincitore ottenne dalla giuria 448 voti sui 500 disponibili, risultando primo tra i 61 concorrenti;
- dopo il concorso non fu realizzato nulla, per ragioni non note. E così le scale mobili della Metro di Torino nel 2023 continuano a danneggiarsi.

Verificato che:

- sostituire tutte le scale mobili costerebbe più di 42 milioni di euro, per un costo medio a intervento di circa 300 mila euro.

Considerato che:

- appare fondamentale garantire una piena accessibilità alla Metro di Torino, la quale rappresenta lo strumento principale di trasporto per turisti e cittadini (in particolare persone con disabilità, anziani e genitori con bambini);

INTERROGA

Il Presidente della Giunta

☐

L'Assessore

☒

per sapere, questa Giunta, quali azioni intenda porre in essere, tramite l'Agenzia della Mobilità Piemontese, per risolvere le problematiche legate alle scale mobili e agli ascensori della Metro di Torino.